

SIGLATO PROTOCOLLO D'INTESA TRA AREA SCIENCE PARK E AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Obiettivo lo sviluppo industriale dell'area portuale per un territorio sempre più competitivo

Ricerca e industria sono fattori trainanti per la crescita e lo sviluppo di un territorio. Parte da quest'idea il protocollo d'intesa tra AREA Science Park e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale firmato, oggi, a Trieste, alla presenza della presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani.

I due enti vogliono così collaborare per realizzare un modello di sviluppo industriale innovativo basato sull'integrazione e la valorizzazione di *asset* già presenti sul territorio: dalla logistica portuale all'elevata concentrazione di enti di ricerca con personale altamente qualificato. Trieste e tutto il Friuli Venezia Giulia, inoltre, hanno da sempre una vocazione internazionale, grazie alla posizione geografica e alle presenza di infrastrutture che ne fanno un nodo strategico per il trasporto di merci dall'Europa Centrale e Balcanica ai mercati orientali.

Con il protocollo, che ha una durata di tre anni, le due realtà istituiscono tavoli tecnici, occasioni di dialogo e confronto per individuare linee d'azione in grado di attrarre nuovi investimenti per un territorio sempre più competitivo e produttivo. Saranno individuate e sperimentate nuove metodologie per agevolare insediamenti industriali ad alta tecnologia, con particolare attenzione all'innovazione nel settore manifatturiero, della logistica e dell'economia circolare. Si vuole, inoltre, privilegiare un'industria che non inquina, limiti il consumo di materie prime e minimizzi e riutilizzi gli scarti di produzione.

"L'accordo di oggi va inquadrato strategicamente in due filoni fondamentali di sviluppo del porto di Trieste: l'integrazione con il mondo dell'innovazione e della ricerca e l'insediamento di attività ad alto valore aggiunto nei punti franchi - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, **Zeno D'Agostino** - AREA Science Park ci permette di approfondire in maniera completa le nostre potenzialità, creando soprattutto un legame solido e proficuo con il mondo globale delle imprese ad alto contenuto tecnologico che sono uno dei nostri obiettivi per l'insediamento in aree di punto franco. Tra Carso e mare nasce una collaborazione nuova e inedita con uno scambio di competenze importanti, utilizzando risorse di prim'ordine sempre esistenti sul territorio, ma che solo ora per la prima volta accettano sfide importanti, e soprattutto concrete."

"Attrahendo nuovi investimenti produttivi s'innescia un processo virtuoso in grado di generare ricadute su tutto l'ecosistema, dalla formazione al lavoro, dalla ricerca all'industria - dichiara **Sergio Paoletti**, presidente di AREA Science Park - L'accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale rappresenta, quindi, una sfida per l'intero Sistema della Scienza e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia. Un'occasione unica per diventare una struttura in espansione che valorizzi le competenze presenti e, allo stesso tempo, si arricchisca di nuove".